



CHILD PROTECTION POLICY

LINEE GUIDA, PRINCIPI E PROCEDURE PER LA TUTELA DEI MINORI



INTRODUZIONE

La Cooperativa Liberitutti ha a cuore il tema della prevenzione degli abusi contro i minori e agisce in virtù del rispetto e della sicurezza dei bambini e degli adolescenti che prendono parte alle attività sviluppate nel territorio.

La nostra organizzazione è consapevole che violenze e abusi costituiscono un grave problema, capillarmente diffuso a livello globale, che merita di essere affrontato in maniera proattiva. Liberitutti si impegna, quindi, a prendere decisioni e ad intraprendere delle azioni volte a tutelare gli interessi dei minori. La stesura del presente documento e delle presenti linee guida testimoniano, infatti, il nostro impegno a tutelare i minori che frequentano la nostra struttura e sono coinvolti nelle iniziative della nostra organizzazione.

Liberitutti crede fermamente nell'importanza di tutelare, difendere e diffondere i diritti dei minori, ivi incluso quello di essere protetti da ogni forma di violenza, abuso o sfruttamento fisico e verbale secondo quanto previsto dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione dei minori contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali (Convenzione di Lanzarote, 2007).

Si definiscono "minori" tutti gli individui che non abbiano ancora compiuto il diciottesimo anno di età. Liberitutti si impegna a garantire la tutela dei diritti sanciti dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza ai minori che entreranno in contatto coi dipendenti, i volontari, i tirocinanti, i collaboratori esterni dell'organizzazione.



PRINCIPI, VALORI E IMPEGNI

Liberitutti, nell'insieme dei suoi dipendenti, tirocinanti, volontari e collaboratori si impegnano a rispettare i seguenti valori e principi:

1. riconosciamo il valore di ciascun individuo, non tollerando alcuna forma di discriminazione fondata, in particolare, sull'età, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, il sesso, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, l'identità di genere o l'orientamento sessuale, il patrimonio, la nascita o le disabilità;
2. riconosciamo ad ogni minore il diritto alla protezione da ogni tipo di violenza o di abuso. Ci impegniamo ad intraprendere ogni azione che permetta di prevenire il perpetrarsi di tali violenze a danno dei minori e a denunciare eventuali abusi;
3. tra le azioni di tutela promosse dalla cooperativa, l'interesse dei minori viene considerato prioritario;
4. Liberitutti sostiene il diritto dei minori ad essere ascoltati e a condividere il loro punto di vista e promuove tale approccio nelle sue attività;
5. ci impegniamo ad offrire tutto il supporto necessario a dipendenti, tirocinanti, volontari e collaboratori che lavorano a stretto contatto con i minori;
6. ci impegniamo ad informare il personale, inclusi tirocinanti, volontari e collaboratori, ad informare costantemente il personale delle tutele poste in essere al fine di prevenire i potenziali rischi di abuso e sfruttamento dei minori.

CODICE DI CONDOTTA PER LA TUTELA DEI MINORI

Liberitutti nell'espressione del suo personale, volontari, tirocinanti e collaboratori, si impegnano a far rispettare i seguenti punti:

1. intervenire qualora vi fossero episodi in cui si perpetrui violenza fisica o psicologica su un minore;



2. non influire negativamente sullo sviluppo armonico e socio-relazionale del minore, soprattutto mai abusandone psicologicamente;
3. non perpetuare comportamenti negativi che possano essere d'esempio al minore;
4. intervenire qualora venissero perpetrati abusi sessuali su minori, sia essi di età inferiore ai 18 anni, indipendentemente dalla definizione della maggiore età o dalle modalità di consenso legalmente riconosciute nei diversi Paesi. Una errata convinzione riguardo l'età di un minore non è da considerarsi come una difesa accettabile;
5. intervenire qualora vi siano relazioni interpersonali con minori che possono essere considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
6. non agire in modo che possano essere lesivi o porre a rischio il minore;
7. non usare un linguaggio offensivo o lesivo dando in modo scorretto consigli inappropriati;
8. evitare comportamenti inappropriati o sessualmente provocanti;
9. evitare di stabilire o intrattenere contatti interpersonale per mezzo online (e-mail, chat, social, etc.) al di fuori delle attività approvate e/o connesse allo svolgimento del progetto. La comunicazione dovrà essere sempre professionale e mai lesiva nei confronti del minore;
10. mai permettere ad uno o più minori con cui si lavora o si è lavorato di dormire nel proprio dominio/residenza salvo caso eccezionali preventivamente autorizzati dal consenso dei genitori o tutori e seguendo scrupolosamente delle procedure di sicurezza per la tutela del minore;
11. mai permettere di dormire nella stessa stanza o nello stesso letto di un minore con cui si lavora;
12. mai prestare del denaro, beni o altre utilità ad un minore al di fuori dei parametri e dagli scopi stabiliti dalle attività progettuali o senza che il genitore o tutore ne sia a conoscenza;
13. non tollerare o partecipare a comportamenti sui minori illegali, lesivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
14. mai discriminare o trattare in maniera differente o favorire alcuni minori escludendone altri.



La lista sopra indicata non è esaustiva o esclusiva. Il principio base perseguito dalla nostra cooperativa rimane quello di evitare azioni o comportamenti che possano essere inappropriati o potenzialmente abusivi nei riguardi dei minori.

È altresì fondamentale che il personale, i volontari e i collaboratori esterni in caso di contatto con minori:

1. siano vigili nell'identificare situazioni a rischi per i minori e possano adeguatamente segnalarli al responsabile competente;
2. riportino ogni sospetto o certezza circa un potenziale abuso o maltrattamento verso un minore, così come stabilito dalla presente Policy;
3. organizzino il lavoro e il luogo di lavoro in modo tale da minimizzare i rischi;
4. siano sempre sotto controllo nello svolgere attività con minori;
5. assicurino la diffusione e il mantenimento di una cultura di apertura che permetta al personale, ai volontari, ai minori e a chi si prende cura di loro di sollevare e discutere con facilità ogni tipo di argomento e preoccupazione;
6. si assicurino di mantenere comportamenti adeguati verso i minori con cui lavorano;
7. rendano chiare le dinamiche relazionali con i minori, tutelandoli sempre e senza agire contro di essi o in una maniera che li influenzi negativamente;
8. valorizzino le capacità e competenze dei minori, aiutandoli a comprendere i loro diritti, i comportamenti accettabili e quelli non accettabili e cosa fare qualora emerga un problema;
9. mantengano sempre un profilo elevato a livello professionale e personale;
10. rispettino e tutelino i diritti dei minori, trattandoli sempre in maniera equa, onesta, giusta e con dignità e rispetto;
11. incoraggino la partecipazione del minore a tutte quelle azioni volte a supportare lo sviluppo delle capacità di autotutela.

CODICE DI CONDOTTA PER LA TUTELA DELLA PRIVACY DEI MINORI

Il codice di condotta per la tutela della privacy dei minori illustra le procedure da seguire per la raccolta ed il trattamento dei dati personali dei minori conformi alle principali normative europee¹.

¹ UE 2016/679



Ai fini della raccolta dei dati dei minori e per altresì attività di comunicazione relative a progetti della cooperativa, è necessario disporre del consenso scritto dei loro genitori o tutori. I dipendenti di Liberitutti responsabili della raccolta dei dati personali dei minori potranno basarsi sull'informativa sulla Privacy dell'organizzazione adottata nel 2017 ai sensi della normativa sulla tutela dei dati personali (EU) 2016/679.

La cooperativa si impegna a:

1. non condividere le informazioni fornite dai soggetti beneficiari di attività e servizi della stessa con soggetti terzi;
2. mantenere la riservatezza attraverso i dipendenti incaricati della gestione del personale dei soggetti coinvolti nelle attività di ricerca della cooperativa. Le dichiarazioni sono redatte appositamente per ogni progetto e non possono essere utilizzate per scopi ulteriori;
3. ogni pubblicazione redatta dovrà essere conforme alle linee guida sulla protezione e la tutela dei diritti dei minori;
4. la diffusione di informazioni contenenti minori che hanno preso parte ad attività della cooperativa verranno autorizzate solo con il consenso scritto dei genitori o dei relativi tutori. Il principio applicato in questo caso seguirà quanto stabilito dall'articolo 3 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Il principio rimane valido sia per pubblicazioni cartacee e digitali sia per informazioni o immagini riguardanti minori con la quale l'organizzazione è entrata a contatto;
5. la raccolta di dati e/o immagini di minori può essere autorizzata solo se previsto e/o strettamente necessario ai fini dell'implementazione delle attività o dei progetti dell'organizzazione. Tali informazioni possono essere utilizzate esclusivamente per le finalità per le quali sono state fornite e per un periodo di tempo limitato alla durata del progetto. È compito dei dipendenti dell'organizzazione ottenere il permesso dei genitori o dei tutori del minore, nonché il consenso del minore stesso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Le immagini e i dati acquisiti saranno conservati sui server interni di Liberitutti accessibili unicamente ai membri dello staff dotati delle apposite credenziali che abbiano già sottoscritto il codice etico e il codice di comportamento. I dati salvati sui server interni sono protetti da password e al sicuro da attacchi esterni;
6. Liberitutti predispone appositi moduli per il consenso informato per genitorie minori. Per la pubblicazione di foto e immagini è sempre necessaria l'autorizzazione che dovrà essere rilasciata dai genitori attraverso una liberatoria che resta revocabile in ogni momento ai sensi di quanto previsto dall'art.7 D.lgs. n 196/2003. La normativa di riferimento sul consenso per la privacy dei minorenni è il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali, GDPR, approvato dall'Unione Europea, con particolare riferimento alla normativa italiana, l'art.2-quinquies del D.lgs. 101/2018 stabilisce che il limite d'età per il consenso valido non potrà essere inferiore ai 14 anni.



CRITERI AGGIUNTIVI NELLA SELEZIONE E ASSUNZIONE DEL PERSONALE

L'assunzione e la selezione del personale, di altri collaboratori, tirocinanti o volontari deve riflettere l'impegno di Liberitutti per la tutela dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, garantendo che siano adottate comunicazioni, controlli e procedure per escludere chiunque non sia idoneo a lavorare con i minori.

Per questo motivo, abbiamo stabilito e messo a punto delle procedure specifiche da applicare in fase di assunzione e selezione di dipendenti, collaboratori, tirocinanti e volontari che prevedono nell'ordine:

1. ricezione del curriculum vitae e colloquio;
2. controllo attento delle referenze, verifica dei carichi pendenti, accertamento fiscale e previdenziale;
3. sottoscrizione della presente Policy.

In sede di colloquio:

Il/la candidato/a dovrà sostenere un colloquio con almeno due membri dello staff al fine di garantire le norme di trasparenza. Già durante il colloquio il/la candidato/a verrà informato/a della natura vincolante di questa Policy, delle relative procedure e del codice di condotta che si richiederà vengano applicati alla vita professionale e privata del/la candidato/a.

Controllo delle referenze:

Liberitutti si riserva il diritto di ricorrere alle seguenti procedure per il controllo delle referenze fornite dai potenziali dipendenti: contattare i referenti indicati nel curriculum dagli aspiranti dipendenti e volontari; contattare ex-datori di lavoro ed aziende allo scopo di sondare la possibilità che il/la candidato/a possa essere riassunto, nonché informarsi circa la capacità di questi di lavorare a contatto coi minori; verificare il contenuto delle lettere di referenze contattando telefonicamente o mediante altre modalità gli autori; effettuare delle ricerche online sul/la candidato/a ed individuare eventuali segnali che lo/la rendano inadatto/a a lavorare a contatto con dei minori (ricerche su Google, database nazionali sui predatori sessuali, social network).



Firma del contratto:

1. Il personale ed i volontari di Liberitutti s.c.s al momento della firma di un contratto di lavoro di qualsiasi tipo o della definizione del proprio incarico volontario devono ricevere, comprendere pienamente e sottoscrivere la presente Policy, che include il Codice di Condotta e la Procedura Generale, comprendente ogni indicazione relativa ai contatti per le segnalazioni.
2. La sottoscrizione della presente Policy sarà archiviata allegata al contratto di lavoro. A tutti i dipendenti/volontari/collaboratori che lavorano o potrebbero lavorare a contatto con i minori sarà richiesto di esibire il certificato penale e dei carichi pendenti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 14 novembre 2002, n. 313 – art. 25 bis.

Tutto il personale della cooperativa, i volontari, tirocinanti e collaboratori sono invitati a:

1. promuovere un ambiente di apertura all'ascolto, in relazione a questioni che riguardano la tutela dei bambini, per facilitare l'esposizione di problematiche e/o segnalazioni circa presunti abusi su bambini;
2. assicurare la condivisione e diffusione di un senso di responsabilità comune tra i membri dello staff, in materia di Tutela di bambine, bambini e adolescenti;
3. incoraggiare i minori ad esporre problemi e preoccupazioni;
4. rendere coscienti i genitori o i tutori dei bambini circa i diritti dei bambini, ciò che è accettabile o inaccettabile;
5. essere chiari verso genitori e tutori circa l'atteggiamento professionale che potranno aspettarsi dal personale di Liberitutti e chiarire nel dettaglio cosa si può fare in caso di problematiche relative all'abuso di bambini.

Ogni presunta violazione della Policy deve essere segnalata e investigata in accordo con la Policy stessa e la relativa Procedura Generale. Ogni violazione della Policy costituisce un illecito disciplinare che potrà essere sanzionato, nei casi più gravi, anche con il recesso dal contratto di lavoro.

FORMAZIONE CONTINUA SUI DIRITTI DEI MINORI

Il personale, i tirocinanti e i volontari della cooperativa devono essere supportati nello sviluppo di competenze, conoscenze ed esperienze sulla tutela dei minori adeguate al loro ruolo all'interno dell'organizzazione.



Entro i primi 12 mesi dalla data di assunzione i lavoratori dovranno partecipare a seminari formativi online sui diritti dei bambini e degli adolescenti e sulle misure volte a prevenire gli abusi ai danni dei minori. Tali attività educative saranno rivolte al personale che lavorerà a contatto diretto o indiretto con i minori e verteranno intorno ai seguenti temi: normativa sui diritti dell'infanzia (Convenzione delle Nazioni Unite, Convenzione di Lanzarote, normative nazionali), tecniche per comunicare efficacemente con i bambini, misure per la prevenzione, l'individuazione, la documentazione e la denuncia degli abusi sessuali contro i minori, procedure per tutelare la privacy.

Tali seminari formativi online si baseranno su materiale didattico esistente e saranno sviluppati a partire dai programmi già elaborati da Liberitutti e dalle più importanti autorità in materia di tutela dei minori quali ONU e l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza italiana.

Sarà inoltre garantita una supervisione periodica a supporto del personale coinvolto in azioni con minori che tuteli il benessere psicofisico dei lavoratori e delle lavoratrici.

Le informazioni di base della Policy, il Codice di Condotta e la Procedura Generale devono essere incluse nella formazione iniziale e continuativa del personale. Al personale della cooperativa viene inoltre garantita la possibilità di denunciare eventuali abusi su minori ed essere supportati nell'applicazione della policy seguendo l'iter di denuncia agli organi competenti.

PROCEDURA GENERALE PER LA TUTELA DEI MINORI

Liberitutti definisce la Procedura Generale per la segnalazione e gestione di un sospetto maltrattamento, abuso o sfruttamento di bambine, bambini o adolescenti. In particolare essa stabilisce che vi sia un referente per l'applicazione della presente Policy sempre presente in cooperativa. Il referente, supportato dal responsabile pedagogico e dal responsabile delle risorse umane della cooperativa, cura che sia eseguita e diffusa tra i lavoratori una mappatura delle strutture e dei servizi per la tutela dei minori nelle località specifiche in cui Liberitutti opera come informazioni relative alle politiche, procedure e prassi, i referenti e i servizi.

Il referente stila e garantisce, sulla base delle informazioni fornite dalla mappatura, la diffusione tra i lavoratori di procedure per gestire la segnalazione di possibili casi di abuso e le successive azioni da intraprendere. Le violazioni della Policy devono essere tutte segnalate al referente, nella sua funzione di garante dell'attuazione di tale documento.



RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI

Liberitutti garantisce la collaborazione e partnership con soggetti terzi che possano rispettare e perseguire le norme restrittive adottate dalla cooperativa sulla tutela dei minori. La cooperativa riserva il diritto di condurre ricerche sui piani per la tutela dei minori e sulle iniziative promosse in questo senso dalle organizzazioni partner. Pertanto, Liberitutti non tollererà la diffusione di potenziali contenuti inadatti alla fruizione dei minori ai quali sono destinati.

Tutti gli accordi tra la cooperativa e soggetti terzi quali organizzazioni partner ed Enti del terzo settore devono includere clausole della presente Policy.

Conseguentemente, tutti i partner di Liberitutti prenderanno visione della presente Policy attraverso i canali ufficiali della cooperativa e negli accordi scritti. Gli accordi con soggetti identificati come partner devono evidenziare in modo chiaro le procedure concordate per la segnalazione e le indagini sui casi relativi a violazioni della Policy. I partner si impegnano a:

1. rispettare questa Policy in ogni sua forma e sapere come procedere in caso di necessità di segnalazione di un presunto abuso su bambini;
2. rispettare i Codici di Condotta, inclusi nella presente Policy.

Torino, 15 Gennaio 2020

Liberitutti s.c.s.
Via Lulli, 8/7
10148 TORINO
Partita IVA 0x820120017